LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

REATI E PENE

Processo Festa.

Ci telegrafano da Genova, 7:

Oggi doveva cominciare al Tribunale il processo contro il delegato di pubblica sicurezza Carlo Festa e gli altri agenti con lui imputati di gravi sevizie, lesioni e maltrattamenti a danno del detenuto Andrea Forno, morto nelle carceri giudiziarie di Torino, e di altri arrestati.

Appena aperta l'udienza venne letta un'istanza della Difesa, chiedendo il rinvio, essendo l'imputato trattenuto a Roma da una grave malattia del padre suo, che pare versi in imminente pericolo di vita.

L'istanza della Difesa, consenzienti le parti, venne accettata dal Tribunale, che rinviò la causa al 17 corrente.

Il processo si dibatterà nei locali della Corte d'Assise, dovendo escutersi oltre un centinaio di testimoni, ed anche per la straordinaria affluenza del pubblico.

Arti e Scienze

Il 34° Concerto orchestrale e Teresina Tua.

Il 34° Concerto, che non può aver luogo domani a motivo del Carnevale d'Ivrea, avrà invece luogo lunedì, 10 ottobre, alle ore *quindici*, nel Salone Verdi all'Esposizione. Esso riveste una duplice attrattiva: quella del concorso di Teresina Tua e quella del programma.

Sul concorso dell'esimia violinista non è più il caso d'insistere. Ristabilita dalla grave indisposizione che la colpì domenica scorsa, essa ritroverà il suo pubblico ed i suoi applausi: quel pubblico e quegli applausi a cui Teresina Tua è oramai avvezza.

Quanto al programma, basta notare che esso racchiude due novità, un'*ouverture* del Goldmarck per la tragedia di Eschilo *Prometeo legato* e Quattro Tempi per orchestra del Burgmein (al secolo Giulio Ricordi) su un poemetto bizzarrissimo di Roberto Bracco: *Pulcinella innamorato*. L'*ouverture* del Goldmarck si eseguirà per la prima volta in Italia, la *Suite* del Burgmein è una primizia che il suo egregio autore ha riservato ai concerti dell'Esposizione.

Del resto ecco il programma completo:

1. *Goldmarck* — Ouverture per la tragedia *Prometeo legato*.
2. *Mendelssohn* — Concerto per violino (Teresina Tua) con accompagnamento d'orchestra, op. 64.
3. *Burgmein* — *Pulcinella innamorato*, quattro tempi per orchestra su un poemetto eroi-comico di Roberto Bracco:
   a) Festa popolare;
   b) La battaglia;
   c) La serenata;
   d) Il corteggio nuziale.
4. *Spohr* — Duetto per due violini (Teresina Tua e Enrico Polo).
5. *Berlioz* — Ouverture *Carnevale romano*.

Orchestra di 100 professori. Direttore Arturo Toscanini.

Teatro Carignano. — Oggi avrà luogo la serata d'onore della esimia artista signora Giudici-Carnson. Si rappresenterà l'applauditissima opera *Ratcliff*, del maestro Mascagni, e la seratante canterà inoltre, accompagnata dall'orchestra, alcune canzoni spagnuole ed il rondò della *Cenerentola*.

Teatro Rossini. — Questa sera la Compagnia Cuniberti rappresenterà una fra le più belle commedie del vecchio repertorio: *Un pugn sul capel*, di Vittorio Bersezio, che già da parecchio tempo non è più comparsa alla ribalta. Farà seguito la piacevole bizzarria: *Le doe Esposission*.

Il grande concerto di beneficenza. — Abbiamo annunziato l'altro giorno che Francesco Tamagno avrebbe cantato in un concerto da un Comitato di nostri concittadini promosso a scopo di beneficenza.

Ora siamo in grado di dare più particolareggiate notizie intorno a questo concerto, che promette fin d'ora di riuscire non soltanto un'opera altamente e..... abbondantemente benefica, ma eziandio una grandiosa festa dell'arte.

Oltre al Tamagno vi prenderanno parte la signorina Maria D'Arneiro, il baritono Bensaude ed il cav. Nicoletti, che il pubblico torinese ebbe già ad applaudire come esecutori della fortunata *Manon Lescaut* del teatro Vittorio.

Il Comitato esecutivo dell'Esposizione, a sua volta, non solo concesse per il concerto l'uso del Salone Verdi, ma di buon grado ha annuito anche a che vi prenda parte l'orchestra di cento professori dei concerti orchestrali, diretta dal Toscanini.

Il grandioso concerto avrà luogo la sera di lunedì, 17 p. v.

Non ne fu ancora definitivamente stabilito il programma: non crediamo tuttavia che non vi sia fin d'ora più alcuno, tra gli amanti della buona musica e tra i desiderosi del fare altresì del bene, che non si prepari ad assistere alla grandiosa festa.

« La donna e il dolore » è il titolo di una conferenza che la signorina Amalia Branca terrà stasera, 8 corrente, alle ore 20,44, nella sala della Società Pedagogica, via Arsenale, N. 7, piano 2°.

Per la proroga degli esami universitari. — Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio signor Direttore,

La preghiamo di inserire nel suo pregiato giornale quanto segue, in risposta alla lettera pubblicata stamane e firmata *molti studenti non torinesi*.

Noi teniamo ad esprimere il desiderio e la speranza che la proroga degli esami venga concessa, e dichiariamo ch'essa non può menomamente *ledere i nostri interessi*.

Ci schieriamo quindi contrarii a coloro, che crediamo pochissimi, i quali per semplice spirito di contraddizione vogliono seminare discordia fra gli altri studenti solidali ed opporsi alle aspirazioni generali di coloro che *seriamente* pensano ai proprii interessi.

La ringraziamo dell'ospitalità che vorrà dare a queste righe.

Numerosi studenti astigiani ed alessandrini.

***

Pregiatissimo signor Direttore,

All'osservazione pubblicata ieri sul giornale da Lei diretto, per parte di alcuni laureandi di lettere e filosofia, si contrappone *semplicemente*:

1° Come alle assemblee pubblicamente indette tra gli studenti abbiano presenziato laureandi in lettere e filosofia, nè alcuno sia venuto mai a muovere quest'obbiezione;

2° Che non è lecito di subordinare al desiderio di pochissimi l'interesse della immensa maggioranza;

3° Che anche nelle sessioni normali le lauree non si conferiscono prima della metà di novembre, mentre gli Istituti sì pubblici che privati si aprono col 1° ottobre;

4° Che la domanda stata presa in benevola considerazione da S. E. il ministro Baccelli ove speriamo venga accolta, non pregiudicherà *alcun legittimo interesse*, perchè si tratta di protrarre soltanto di quindici giorni l'apertura della sessione autunnale degli esami, come già si è fatto l'anno scorso.

Fiduciosi dell'ospitalità della presente, le porgiamo le più vive grazie.

Per l'assemblea del 6 corrente:
La Commissione.

Nella fretta della compilazione del comunicato di ieri si convocarono per isbaglio tutti gli studenti all'Università per stamane, alle ore dieci, mentre la convocazione riguardava esclusivamente la Commissione incaricata di attendere il responso del Consiglio accademico.

OSSERVATORIO DI TORINO.

(*Palazzo Madama*) — 7 ottobre:

Temperat. estrema al nord in gradi centesimali Minima + 12,5 Massima + 18,0

Stato atmosferico — Ore 9: nuvolo poco sereno; ore 15: nuvolo sereno; ore 21: sereno poco nuvolo.

Acqua caduta mill. 1,4

(*Castello Medioevale*):

Temperatura massima del giorno 6: + 16,7
Id. minima della notte dal 6 al 7: + 15,3

9 ottobre — Il sole nasce alle ore 6, minuti 38; tramonta alle ore 17, minuti 53.

MERCATI E COMMERCIO

GENOVA, 7, ore 21,50 — **Borsino serale** — Rendita contanti 99 75 — Fine corrente 99 85 — Prestito 107 45 — Banca 950 — Meridionali 728 — Mediterranee 527 50 — Rubattino 434 — Raffinerie 383 10 — Credito Italiano 570 — Acciaierie Terni 811 — Galliera 303 — Ferriere 129 50 — Banco Sconto (2ª emissione) 224 — *Chèque*: Parigi 108 10 — Londra 27 33 — Germania 133 95.

Disposizioni migliori.

CRONACA

Il telefono della " Stampa „ porta il n. 1136

La Carità del Sabato.

I nostri amici, lo vediamo con sommo conforto ogni settimana, non ci abbandonano: essi sanno che i bisogni dei nostri poveri sono incessanti, e vi sopperiscono con incessante carità. Nelle ore liete e nelle ore tristi della vita essi associano alla gioia e al dolore il memore pensiero dei poverelli, e ci rendono possibile un ministerio di pietà, che, senza ciò, sarebbe follia sognare. Come non ringraziarli con animo commosso? Come non essere grati agli animi buoni e generosi, che fin dalle lontane plaghe del sud-Africa, ricordando la patria, si associano a noi nel cercare di alleviarne le miserie?

Quell'oblazione di trenta lire che registriamo oggi, pervenutaci da un lettore della *Stampa* residente ad Eerste Fabricken, ci ha cagionato una viva soddisfazione. Essa non è la prima che ci giunge così di lontano: e ci ha provato una volta di più che le opere buone, qual è quella esercitata da tanti anni dalla *Carità del Sabato*, fanno vibrare da presso e da lontano, attraverso i mari e le montagne, i cuori umani.

Oblazioni ricevute nella settimana.

Secondo, da Eerste Fabricken (Africa). Una preghiera pei defunti genitori, L. 30 — *Cos*, L. 10 alla *Carità del Sabato* e L. 10 alla Casa benefica pei giovani derelitti — Ai poveri della *Carità del Sabato* quale compimento di un mio desiderio. G., L. 10 — Otto Cista, L. 5 — F. C. 62, L. 5 — Espiazione, L. 4 — Nell'anniversario della morte di mia madre. Per una preghiera di un derelitto. Marcella A., L. 2 — La mamma del solito Enzo, L. 2 ad una povera madre — N. N., per una grazia ricevuta, L. 1. — Totale L. 63.

***

Abbiamo fatto pervenire subito le L. 10 mandate da *Cos* alla Casa benefica, ed eccone la ricevuta:

« Casa benefica pei giovani derelitti — Ricevuta N. 102 — Il signor *Cos* per mezzo della *Stampa* ha versato la somma di L. 10 a titolo di oblazione a favore di questa pia istituzione. Con viva gratitudine. — Torino, 7 ottobre 1898. — Il segretario-direttore: *M. P. Toscano*. »

Soccorsi distribuiti nella settimana.

In settimana distribuimmo sessantadue soccorsi per L. 140, di cui due da L. 11 50, cinque da L. 5, dieci da L. 3, diciassette da L. 2, ventotto da L. 1.

Di questi soccorsi ne vennero dati 6 a decaduti, 9 a donne abbandonate dai mariti, 1 ad orfani, 7 a disoccupati con famiglia, 11 a vecchi ed a vecchie inabili al lavoro, 12 a vedove, 16 a madri di famiglia senza lavoro.

I registri e i documenti sono a disposizione di chi volesse esaminarli.

***

Ecco una nuova lista di raccomandati:

2320. — Una donna con cinque figli, abbandonata da oltre sette anni dal marito, che si recò in lontani paesi senza dar notizie di sè. La poveretta deve pensare a tutto e le mancano i mezzi; oltre a ciò il figliuolo maggiore, che è l'unico sostegno, fra breve andrà a fare il soldato e cesserà così alla famiglia quest'altro aiuto.

2321. — Una madre di famiglia col marito inabile al lavoro per infermità e tre figliuoli, di cui uno lattante, senza mezzi e ridotta alla più squallida miseria.

2322. — Una vedova con cinque bimbi in grave bisogno, mancando di mezzi e di appoggio e non potendo, nelle condizioni in cui si trova, provvedere ai bisogni della famiglia.

2323. — Un padre di famiglia senza lavoro fisso, con moglie e sette figli in gravissime angustie, mancando del necessario.

2324. — Una donna abbandonata dal marito, che la lasciò con tre figli nell'assoluta indigenza, priva perfino di un giaciglio ove riposarsi.

2325. — Una donna col marito fuori di Torino in cerca di lavoro e cinque bambini, senza mezzi di sussistenza ed in condizioni miserevoli.

Per una grande linea ferroviaria diretta dal Gottardo per Torino e Ventimiglia.

Il giorno 4 corr. si radunò in una sala del Palazzo municipale il Comitato promotore delle ferrovie Santhià-Borgomanero e Gravellona-Intra, costituitosi sotto gli auspicii del Municipio di Torino.

In tale adunanza venne votato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato presieduto dal sindaco di Torino, coll'intervento del sindaco di Locarno, mentre riafferma la necessità di provvedere con maggiori sussidi all'attuazione della linea Santhià-Borgomanero, esprime il voto che gli enti interessati vogliano estendere i loro concorsi all'attuazione della linea Locarno-Gravellona, essendo di vitale interesse per il Piemonte e Torino una ferrovia internazionale dal Gottardo per Locarno, Gravellona, Cuneo, Ventimiglia, al mare. »

Sempre per la mancanza dei vagoni

Alle istanze rivolte al Ministero dei lavori pubblici, dal presidente della Camera di commercio di Torino, il sottosegretario di Stato onorevole Chiapusso rispondeva col seguente telegramma:

« *Cav. Rabbi, presidente Camera commercio Torino*,

« In risposta telegramma odierno assicuro S. V. che voti codesta Camera sono tenuti in gran conto e che si sta provvedendo col massimo impegno per riparare alle critiche circostanze attuali.

« *Per il ministro*: CHIAPUSSO. »

Il principe Vittorio Napoleone a Bruxelles. — Il principe Vittorio Napoleone lasciò ieri Torino ripartendo per Bruxelles.

Il ministro dell'istruzione pubblica. — Il ministro della pubblica istruzione, onorevole Baccelli, parte questa mattina col diretto delle ore 8,45.

Arrivi e partenze. — Giunsero ieri da Milano il senatore Broda, da Roma i deputati Brunicardi e Gatti, da Savona il generale Rolando, da Acqui l'onorevole Maggiorino Ferraris.

Partirono alla volta della capitale il senatore Baracco, per Parigi l'on. Luigi Luzzatti e per Genova l'on. Poli.

Gli esami prorogati. — Il Consiglio accademico, nella sua adunanza di stamane, ha deliberato di accordare la chiesta proroga degli esami.

La sessione che doveva cominciare il 16 corrente incomincierà invece il 2 novembre e durerà fino al 15.

Corsi di chiusura delle Borse Italiane.
7 ottobre 1898 (ore 15).

Valori	MILANO	GENOVA	ROMA	FIRENZE
Rend. it. 5 0/0 cont.	99 59	99 77	99 75	— —
Id. fine mese	99 87	99 87	99 85	99 87
Id. 4 1/2 0/0	— —	107 40	— —	107 25
Az. Meridionali	728 —	728 50	— —	728 50
» Mediterranee	527 —	526 50	— —	526 50
» Banca d'Italia	957 —	951 —	— —	949 —
» B. Comm. It.	649 50	649 —	— —	649 —
» Credito Italiano	— —	571 —	— —	— —
» B. Sc. e S. 2ª em.	— —	224 —	— —	— —
» Cred. Fond. It.	— —	— —	501 50	— —
» Banca Generale	— —	— —	— —	— —
» Rubattino	435 —	434 50	— —	— —
» Raffiner. Ligure	384 —	383 50	— —	— —
» Ceramica	310 —	— —	— —	— —
» Acciaierie Terni	846 —	838 —	840 —	— —
» Edison vecchie	420 —	— —	— —	— —
» » nuove	406 —	— —	— —	— —
» Metallurgica It.	— —	— —	— —	— —
» Molini di Roma	— —	— —	137 —	— —
» Omnibus Roma	— —	— —	— —	— —
» Gaz di Roma	— —	— —	724 —	— —
» Condotte acqua	— —	— —	255 —	— —
» Ferriere Ital.	— —	129 50	130 —	— —
Obbl. Italiane 3 0/0	318 50	— —	— —	— —
» Meridionali 3 0/0	331 —	— —	— —	— —
Chèque Parigi	108 02	108 05	108 07	108 05
» Svizzera	107 92	107 85	— —	— —
» Londra	27 32	27 31	— —	— —
» Germania	133 87	133 00	— —	— —

Cambio ufficiale pel giorno 8 L. **108** —

Onoranze al cav. Battista Diatto. — La Direzione della Società « La Libertà » ha deliberato di costituire un Comitato per offrire un banchetto ed una pergamena d'onore al benemerito concittadino cav. Battista Diatto, già presidente del Comitato esecutivo che, fin dal 1893, era sorto in seno alla Società stessa, allo scopo di solennizzare in Torino, nel 1898, il cinquantenario dello Statuto con una « Esposizione internazionale delle forze vive dell'operaio. »

A quanti parteciparono al lutto di Casa d'Austria. — Riceviamo con preghiera di pubblicazione, e accogliamo la seguente:

Genova, 6 ottobre 1898.

Illustrissimo signor Direttore,

In seguito alla terribile catastrofe che immerse nel più profondo dolore Sua Maestà apostolica l'imperatore e re, il mio Augusto Sovrano, nonchè tutti i popoli dell'Austria-Ungheria, sono pervenute a Sua Maestà, sia in via diretta, che col tramite delle Autorità politiche e delle rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero innumerevoli manifestazioni di condoglianza e d'affetto da tutte le parti del mondo.

Avendo Sua Maestà espresso il desiderio di ringraziare tutti senza distinzione, ma non essendo per altro possibile separatamente contraccambiare tali e tante commoventi attestazioni di simpatia, mi rivolgo alla provata cortesia della S. V. Ill.ma, onde voglia a mezzo del suo pregiatissimo giornale rendere pubblica la vivissima riconoscenza del mio Augusto Sovrano verso tutti quanti con lettere, telegrammi, biglietti ed iscrizioni su registri si compiacquero prendere parte al presente lutto.

Con sensi di gratitudine ed ossequi ho l'onore di professarmi della S. V. Ill.ma

Dev.mo E. de Frasch
I. e R. console generale austro ungarico.

Un congegno per facilitare il nuoto. — Giovedì, 22 scorso settembre 1898, venne sperimentato sul Po, in presenza di persone competenti, un congegno atto a facilitare il nuoto e ad accrescere la velocità stessa.

L'inventore è il professore Vincenzo Besso che, con costanza tiellese, si occupa e studia ancora alla sua età di 82 anni.

Molte delle sue invenzioni sono conosciute, quali lo zattero di salvataggio, l'apparecchio preservatore per gli incendi nei depositi di liquidi infiammabili, il paralume igienico e lo scandaglio per i gas asfissianti (questi sono esposti nella presente Mostra, sezione Igiene).

Il trovato per facilitare il nuoto è semplicissimo; consta di certe palette che si adattano alle mani e di un congegno per i piedi; può essere specialmente interessante e utile a coloro che si occupano dello *sport* nautico ed essenzialmente pel salvataggio.

I bagni popolari sul Po. — Nello stabilimento dei bagni a doccia vennero somministrati, durante la settimana dal 26 settembre al 2 ottobre corrente, N. 146 bagni, di cui 26 per donne, e dal giorno dell'apertura (28 aprile) al 2 ottobre, bagni N. 26,891, di cui 5576 per donne.

Le conseguenze della rottura di un filo telefonico. Iermattina, verso le 11,30, si manifestò il fuoco in un fascio di circa 170 fili telefonici esistente sul tetto della Galleria Nazionale, ove è l'ufficio centrale della Società telefonica.

Il gran fumo che si produsse richiamò tosto l'attenzione dei passanti e degli addetti agli uffici.

Due operai dei telefoni, saliti immediatamente sul tetto, riuscirono con secchi d'acqua a spegnere il fuoco, prima ancora dell'arrivo dei pompieri e delle guardie tosto accorse dalla quarta sezione.

I fili rimasero tuttavia danneggiati in modo che per tutto il pomeriggio di ieri parecchi abbonati rimasero senza comunicazione telefonica.

Entr'oggi però i guasti verranno completamente riparati.

L'incendio si deve ad un filo telefonico il quale essendosi spezzato, cadde sopra il cavo della tranvia elettrica sul corso Regina Margherita. La corrente elettrica pel filo telefonico si comunicò alla camera speciale degli scaricatori e valvole.

Una rissa ed una barabbata. — Verso le 16,30 di ieri, il muratore Borione Isidoro, di anni 48, abitante in via Bertola, n. 40, mentre passava in detta via, giunto all'angolo di quella Stampatori, osservò che due individui a lui sconosciuti, dopo aver diverbiato fra loro, rincorrevansi. Il Borione tentò schivarli, ma uno d'essi, cioè l'inseguitore, visto che non poteva raggiungere l'avversario, per puro spirito di malvagità se la prese col Borione stesso, e con un coltello di cui era armato, lo ferì al fianco e braccio sinistro, dopo di che si diede a precipitosa fuga.

Due avvocati che colà transitavano, cioè i signori Derossi C. e Ferrari Vittorio, unitamente a quattro soldati di fanteria e uno del genio, certi Paladini Evasio, Caccesi Pietro, Tozzi Umberto, Croce Luigi e Calciaterra Giovanni, visto l'accaduto inseguirono il feritore e, raggiuntolo dopo lunga corsa, lo condussero alla Questura, dove fu trattenuto.

Ivi l'arrestato dichiarò essere certo Davito Simone, d'anni 21, garzone panattiere, disoccupato, da Levone.

Il ferito, per cura di due suoi congiunti e di un graduato di pubblica sicurezza, fu accompagnato prima dal dottor sig. Bessone, di guardia al Municipio, poscia al San Giovanni, e venne giudicato guaribile in una quindicina di giorni, salvo complicazioni.

Oggetti trovati e consegnati alle guardie municipali:

Una borsa con alcuni libri ed un soprabito, rinvenuti in due vetture pubbliche; un tallone di polizza di pegno; un collo di paglia ed un sacco di biada, evidentemente caduti da qualche carro; una ricevuta di cartolina vaglia; alcuni scontrini ferroviari; un quaderno scolastico; un orecchino di metallo giallo.

PICCOLA CRONACA E COMUNICATI

Premiati all'Esposizione di Torino (*Sezione igiene*). — Uno dei premiati della Sezione Igiene, che merita maggiormente di esser ricordato, è l'Istituto kinesiterapico di Roma, al quale fu assegnata la medaglia d'oro, massima onorificenza per questa categoria.

Questo Istituto, che è il più completo che esista in Europa, è diretto dal dottor Carlo Colombo, e fu da esso fondato, grazie allo slancio del commendatore Beccaro e C., che non esitarono ad impiegare forti capitali per lo splendido impianto di questo pregevolissimo stabilimento. Ben meritarono quindi questi signori l'encomio che la Giuria dell'igiene loro tributava.

Società reduci garibaldini. — Tutti i garibaldini soci e non soci sono pregati di trovarsi stasera, sabato, alle ore 20,30, in via Sacchi, N. 40, presso la Fratellanza Ferrovieri, per discutere cose importanti loro riguardanti; dopo di che l'avvocato Konrad, reduce dalla Grecia, terrà una conferenza su detta campagna.

Fratellanza Artigiani. — La Direzione avvisa che la sezione estiva (Villa Daniele) resterà ancora aperta domani, domenica, e si chiuderà con una fraterna bicchierata. Si prega per numeroso intervento.

Unione meccanica operai di mutuo soccorso (Via Botero, N. 18, piano primo). — Adunanza stasera, sabato, ore 21, per deliberare sopra cose di massimo interesse sociale.

Unione famigliare filodrammatica Edelweis. — Domani, domenica, alle 20,30, recita nel teatrino privato (via Madama Cristina, 24). Si rappresenterà: *La povera Maddalena*, precederà il monologo di A. Salsilli: *I....*

Federazione del Libro — *Sezione impressori.* — Stasera, sabato, assemblea straordinaria, con importantissimo ordine del giorno.

STATO CIVILE. — Torino, 7 ottobre 1898.
NASCITE 16, cioè maschi 6, femmine 10.
MORTI: Ricardi Vincenzo, d'anni 6, di Torino, via Marrocchetti, 29.
Michetti Antonio, id. 63, di Pont Canavese, calderaio, corso Regina Margherita, 63.
Cibrario Angela n. Barra, id. 85, di Torino, lavandaia, via Regio Parco, 133.
Martinazzo M. (ved.) n. Marietta-Coggio, id. 77, di Quassolo, lavand., via Chiesa Regio Parco.
Munta Celestino, id. 27, di Cuneo, caffettiere.
Demartini Domenico, id. 48, di Forno Rivara, contad.
Armando M. n. Cerminati, id. 58, di Ossasio, modista.
Più 3 minori d'anni 6.
Totale complessivo 10, di cui a domicilio 7, negli spedali 3, non residenti in questo Comune 1.

BORSE ESTERE.

Borsa di Parigi, 7 ottobre

	Apertura	*Chiusura*
Rendita franc. 3 0/0 amm.	— —	101 —
» » 3 0/0	102 35	102 27
» » 3 1/2 0/0	105 90	105 60
Rendita Italiana 5 0/0	92 35	92 35
Cambio su Londra a vista	— —	25 20 5
Consolidati inglesi	— —	109 11/16
Obbligazioni Lombarde	— —	382 50
Cambio sull'Italia	— —	7 1/16
Turco Nuovo	22 40	22 30
Banca di Parigi	— —	954 —
Tunisino	— —	498 —
Egiziano 6 0/0 rend.	— —	110 30
Rendita Ungherese 6 0/0	— —	102 10
Rendita Spagnuola Estera	42 50	42 27
Banca Ottomana	— —	548 —
Argento fino	— —	532 50
Credito Fondiario	— —	708 —
Suez	— —	3690 —
Lotti turchi	— —	109 —
Ferrovie Meridionali	— —	672 —
Rendita Russa nuova	— —	96 10
» Portoghese	— —	23 80
Banca di Francia	— —	— —
Cambio Madrid	— —	49 70

BORSA DI TORINO. — 8 ottobre.

Rendita corso medio **99 80.**

CAMBI		a vista	a tre mesi
Francia	— 2	108 10 — 108 20 —	— — — —
Svizzera	— 4 1/2	107 82 1/2 107 92 1/2	— — — —
Germania	— 4	133 05 — 131 05 —	— — — —
Londra	— 3	27 32 — 27 34 —	— — — —
Id. lungo	—	— — — — — —	— — — —

Sconto alla Banca d'Italia 5 0/0.
Sconto al Banco di Napoli 5 0/0.
Anticipazioni al Monte di Pietà (*a scadenza fissa ed in conto corrente*) 4 0/0.

Rendita 5 0/0 per c. 99 80, 99 77.
Rendita 5 0/0 per f.c. 99 85, 99 835.
Rendita 4 1/2 0/0 netto per c. 107 50.
Rendita 4 1/2 0/0 netto f.c. 107 60.

Prezzi dei valori per fine corrente:

Azioni					
B. d'Italia	960 —	950 50	Mol. e Past.	188 —	— —
Ferr. Mer.	728 50	— —	Elettr. A. I.	265 —	— —
Ferr. Med.	527 —	— —	Ferriere	130 —	— —
Ferr. Sic.	673 —	— —	Crato	203 —	— —
Sec. Sarde	278 —	— —	**Obbligazioni**		
Vomero	218 —	— —	C. Cavour	509 50	— —
Rubattino	431 50	— —	C.F.S.P. 5 0/0	511 —	— —
B. Comm.	649 —	— —	Id. 4 1/2 0/0	501 —	— —
Cred. It.	520 —	508 —	C. F. B. Nap.	419 —	— —
B. Sconto I	220 —	— —	C.F.B.It. 4 1/2	517 —	— —
Id. II	224 —	— —	Id. 4 0/0	508 —	— —
Ist. Cr. F.	592 —	— —	Ferr. V. E.	358 —	— —
Cart. Ital.	505 —	— —	Ferr. Sarde C.	326 —	— —
Cart. Mer.	452 —	— —	Ferr. It. 3 0/0	319 —	— —
Lane Borg.	436 —	— —	F. Sic. 4 0/0	514 —	— —
Lan. Sella	272 —	— —	F. Sec. Sarde	481 50	— —
B. Torino v.	375 —	— —	Ferr. Merid.	330 50	— —
Id. stamp.	85 —	— —			

Cronaca della Borsa. — 8 ottobre — Gli scioperi parigini, che ieri mattina dispacci particolari si affrettavano di annunciare finiti, vanno invece estendendosi e turbano minacciosi la quiete sempre relativa, della capitale francese.

Sotto questa impressione, e sotto le molte altre più volte ripetute, i mercati si fanno pesanti, e sola tutela della resistenza della quota è la nullità degli affari.

Però, se si continua così, a lungo andare s'imporrà una qualche reazione, e qui, per quanto i due anni ultimi trascorsi in continua ripresa, la facciano reputare improbabile, pure la si comincia a credere possibile, e v'è gran desiderio di realizzare ed alleggerirsi, ciò che per ora è ben difficile.

Il cambio sempre in salita a 108 15.

NECROLOGIO.

A Pianezza, ieri, ebbero luogo i funerali del notaio **Vittorio Angley**, morto in età di circa 51 anni. L'Angley, oltre all'esercizio della sua professione, attendeva altresì al giornalismo: e parecchi fogli di Torino, fra i quali la *Gazzetta Piemontese*, ospitarono spesso la sua prosa spigliata, stringente, efficace ed arguta.

Di carattere battagliero, impegnò con la penna — in articoli e versi — più d'una accanita lotta. Per l'onestà professionale, per l'elevatezza del carattere era benvoluto da tutti, anche dagli avversari.

Bari. — Cesare Massa, segretario generale del Municipio.

Milano. — Dott. prof. Francesco De Magri, primario oculista, da 41 anni addetto all'ospedale.

Milano. — Francesco Zapper, d'anni 71, decano degli agenti teatrali, proprietario del giornale *Cosmorama pittorico*.

Nevoli. — Nicola Leonelli, d'anni 37, furiere maggiore.

Pisa. — Contessa Clementina La Franchini di Verona, consorte al comm. Carchidio, colonnello dell'esercito, già comandante del Distretto di Belluno.

COSE LIETE.

Torino. — Il signor Leandro Saracco è stato nominato con recente decreto cavaliere della Corona d'Italia. L'onorifica distinzione è ben meritata dall'egregio gentiluomo che, dopo avere servito con zelo ed indefessamente nell'Amministrazione dello Stato, oggi presta l'opera sua benefica e valida in Opere pie. Egli è attualmente tesoriere del regio Patronato dei minori corrigendi.

Nozze. — A Firenze la signorina Amalia Masiello, figlia del noto maestro di scherma cav. Ferdinando, col prof. Annibale D'Aquino.

A Verona il tenente Piero Carrara del 6° reggimento Alpini con la signorina Clemenza Bottagisio.

Nozze. — A Marmirolo (Mantova) la signorina Olga Becker col signor Hans Hachemann, di Monaco di Baviera.

A Mondovì il geometra Luigi Mastimino colla signorina Musso Maria, figlia al cav. Felice Musso, stimato industriale.

A Roma il conte Roberto Sanseverino-Vimercati, figliuolo del senatore Alfonso Sanseverino-Vimercati, già prefetto di Napoli, con donna Ottavia Rospigliosi, figliuola del principe don Camillo Rospigliosi.

A Rivoli il signor Joseph Catoni colla signorina Lina Dosio, figlia dell'esattore consorziale.

A Valperga (Torino) il dottor Claudio Della Valle con la signorina Giuseppina Voghera, figliuola del cav. Enrico Voghera, noto editore.

A Udine la signorina Giuseppina Bardusco, sorella del proprietario del giornale *Il Friuli*, col conte Federico Manin, segretario presso l'Intendenza di finanza di Trapani.

ULTIME NOTIZIE

L'ode latina del Pontefice sull'imperatrice Elisabetta d'Austria.
Gl'Indigeni dell'Arte Sacra in Vaticano.

Ci telegrafano da Roma, 8, ore 9,45:

L'ode latina che il Pontefice scrisse, subito dopo l'assassinio dell'imperatrice Elisabetta, esaltando la fortezza d'animo dell'imperatore, venne già rimessa a Francesco Giuseppe, per mezzo del nunzio apostolico a Vienna.

Prossimamente l'ode si pubblicherà nel giornale cattolico viennese *Vaterland*.

***

Nel Vaticano già si presero disposizioni per la venuta dei missionari e degl'indigeni dell'Esposizione d'Arte Sacra, i quali sono qui attesi per essere presentati al Pontefice, verso il 25 corrente. Pare invece che la loro venuta sarà ritardata a fin dopo la chiusura dell'Esposizione. Il Pontefice stesso manifestò il desiderio di vederli.

Ancora i danni del temporale a Marino.

Roma, 8, ore 9,45. — Ulteriori particolari da Marino sul temporale dell'altra notte, ne fanno ascendere i danni a lire 80,000. La città di Marino, quantunque collocata su una roccia, ebbe tutti i negozi inondati. Le strade di campagna sono divenute impraticabili per le profonde escavazioni fatte dalla corrente delle acque. Numerosi piccoli proprietari del luogo preparano una supplica al Governo.

La fine del Governo turco a Creta.
Timori di disordini.

La Canea, 8 (*Stefani*). — Ismail informò i notabili mussulmani che il sultano consentiva alla partenza delle truppe ottomane.

***

Londra, 8 (*Stefani*). — Il *Times* ha da Candia che i malcontenti dichiarano che si opporranno alla partenza delle truppe. Gli ammiragli prendono misure di precauzione.

Lo *Standard* ha da Candia che vi è panico fra i cristiani a La Canea. Calma a Candia e Retimo.

***

Candia, 8 (*Stefani*). — Oltre ai rinforzi francesi sono qui attesi un altro battaglione di fanteria italiana e due navi italiane.

Inglesi, russi e tedeschi a Pechino.

Pechino, 8 (*Stefani*). — I distaccamenti inglese, russo e tedesco sono giunti col consenso del Tsung-Li-Yamen.

Navi giapponesi in Cina.

Jokohama, 8 (*Stefani*). — Il Giappone invia due incrociatori per proteggere i giapponesi residenti in Cina.

La tsar e la regina Vittoria.

Londra, 8 (*Stefani*). — Il *Daily Mail* ha da Pietroburgo: « Dicesi che la regina Vittoria inviterà lo tsar a Balmoral per discutere le vertenze pendenti. E' probabile che lo tsar declinerà l'invito. »

La Spagna alla Conferenza antian-archica.

Madrid, 8 (*Stefani*). — Il Consiglio dei ministri decise di aderire alla Conferenza antianarchica.

I fieri propositi di Déroulède.

Parigi, 7 (*Stefani*). — Déroulède ha diretto una lettera a Brisson, dichiarandogli che in una riunione privata della Lega dei patriotti, che si terrà stasera, protesterà: 1° contro l'accusa che la Lega sia una società segreta; 2° protesterà pure contro gl'insulti all'esercito e l'Faure.

La Lega dei patrioti.

Parigi, 8 (*Stefani*). — La Lega dei patrioti tenne una riunione. Nessun incidente.

Un immenso incendio in Cina.
Diecimila case distrutte.

Shanghai, 8 (*Stefani*). — Un incendio è scoppiato il 1° ottobre nel quartiere indigeno di Hankow. Diecimila case furono distrutte. Vi fu un migliaio di vittime. I danni sono valutati da 5 a 8 milioni di taels.

Un tenente che ferisce un cittadino.

Abbiamo da Milano, 8:

Ieri sera un tenente del 27° fanteria ed un ex-caporale-maggiore, suo amico, dopo aver pranzato insieme, si dirigevano verso il Duomo. Giunti vicino alla via San Paolo, il tenente lasciò per pochi istanti l'amico sull'angolo, per attendere ad un suo bisogno.

Durante quei pochi momenti — così una versione — un giovanotto, certo Luigi Passoni, di anni 19, passando vicino all'ex-caporale, fece atto di prendergli un fiore che teneva all'occhiello.

L'ex-caporale se ne offese: nacque un diverbio.

Sopraggiunto in quel mentre il tenente, prese le parti dell'amico. Il diverbio si accentuò, e il Passoni, sempre più irato, si scagliò contro l'ufficiale; il quale, vedendosi aggredito, sguainò la sciabola e ferì con un fendente l'avversario alla regione parietale destra.

Una gran folla si adunò attorno ai litiganti e seguì l'ufficiale con grida ostili.

Lungo la strada il tenente narrò il fatto al capitano Spreafico, il quale, per evitare guai, lo invitò ad entrare in una porta, vicino al *Ristorante dell'Orologio*.

La folla continuò ad urlare, fino a che, sopraggiunto anche il capitano Maggiolli, si riuscì a ristabilire un po' di calma.

Accompagnato dai due capitani, il tenente venne poi condotto in caserma.

La ferita del Passoni non è grave, il colpo essendo stato attutito, a quanto pare, dal cappello.

Il ferito nega di aver tentato di rubare il fiore, e dice che il diverbio fra lui e l'ex-caporale è nato dal fatto che questi aveva incespicato nella funicella, che legava il cane del Passoni. Egli nega pure di aver percosso per primo il tenente.

Il licenziamento di insegnanti socialisti a Milano.

Abbiamo da Milano, 7:

Dopo la seduta pubblica d'oggi, il Consiglio comunale si adunò in privata, onde discutere la proposta di licenziamento dei maestri comunali Luigi Ferrario, Giovanni Piazza e Linda Malnati, pel fatto ch'essi erano notoriamente militanti nel partito socialista.

I tre menzionati insegnanti erano già stati tempo addietro sospesi dall'impiego e dallo stipendio, ma ciò non valse a far cambiare il loro operato, quindi la necessità della proposta del licenziamento.

La discussione fu lunga ed animatissima.

Parlarono contro la proposta della Giunta i consiglieri Canetta, Majno e Salmoiraghi; in favore i consiglieri sen. Negri, Giussani e il sindaco Vigoni.

Venuti alla votazione, risposero sì, cioè per il licenziamento della Malnati e del Ferrario, 23; no, 21.

Per quanto riguarda l'insegnante Piazza, il Consiglio comunale deliberò con 31 voti contro 26 il suo deferimento a quello provinciale, onde provveda a di lui carico.

In ambe le votazioni, vi furono due schede bianche.

Un vuoto di cassa - Il suicidio del cassiere.

Da Avellino, 6. — Il sindaco del Comune di Oliveto Citra si era accorto che la cassa della locale Congregazione di carità non funzionava tanto regolarmente. Per questo fatto invitò il presidente notaio Indelli, ed il cassiere, signor Nicastro Enrico, a dare immediatamente i conti. Ne risultò un vuoto di lire 2000.

Intanto il presidente si affrettò a versare la sua quota (avevano diviso col cassiere) di lire 1500, restando ancora scoperte altre lire 1500. Ne fu dato avviso ai reali carabinieri di Contursi, che si recarono subito sul posto insieme al pretore del mandamento ed al capitano di Campagna. Il Nicastro, saputo dell'arrivo dei carabinieri, cercò prima di suicidarsi con due pugnalate, ma non riuscendovi si sparò un colpo di rivoltella in un orecchio, spirando all'istante.

L'Indelli, sul quale è stato spiccato mandato di cattura, ha preso il volo ed è attivamente ricercato.

La tratta dei fanciulli bianchi.

Ci scrivono da Mondovì, 7:

La *Stampa* si è in varie circostanze occupata e preoccupata della infame speculazione fatta da uomini senza cuore e senza coscienza che, badando solo al loro privato interesse, vengono in Italia ad arrolare dei poveri ragazzi destinati a lavorare in vetrerie francesi, in modo dannoso per la loro salute.

Credo perciò ottima cosa segnalarvi un importante servizio compiuto qualche giorno fa dall'egregio signor Capozzi avvocato Ernesto, il quale è da tre anni circa delegato-capo di pubblica sicurezza presso questa Sotto-Prefettura.

Sino dal principio del corrente anno si era avuto sentore che certo Camperio Edoardo, un vetraio da Pamparato residente in Francia, soleva di tanto in tanto venirsene in questo circondario, dove, facendo delle promesse mirabolanti ad ingenui contadini, era riuscito varie volte a farsi affidare da essi i loro figliuoli minorenni, che poi aveva condotti in Francia, tenendoli con sè ed occupandoli in una vetreria a Châlon-Sur-Saône.

Nel settembre scorso il Camperio ritornò nuovamente nel circondario per ripetervi il solito giuochetto: questa volta però mal gli e ne incolse, perchè l'Autorità, informata a tempo, mise sulle di lui tracce il bravo delegato signor Capozzi, il quale, dopo pazienti ricerche, arrivava finalmente a catturarlo in una cascina del Comune di Dogliani.

Il Camperio, il quale questa volta era già riuscito a reclutare 15 ragazzi di Niella, Castellino Tanaro, Dogliani, Borgo San Dalmazzo, trovasi ora nelle carceri di Mondovì a disposizione del Tribunale, cui è stato denunciato per contravvenzione alla legge sull'emigrazione.

Un bravo di cuore all'intelligente funzionario che ha reso così un utile servizio alla causa dell'umanità e che gode meritatamente la stima dei cittadini monregalesi.

CRONACA CITTADINA

La chiusura del Congresso di medicina interna.

Nella seduta di ieri mattina il dottor Battistini svolse un'importante relazione sui progressi della terapia, frutto degli studi nei quali egli si è specializzato da tempo.

I molti medici presenti seguirono con molto interesse ed applaudirono la dotta parola del conferenziere.

Nel pomeriggio poi ebbe luogo la seduta di chiusura, coll'intervento del ministro Baccelli, che venne salutato da molti applausi.

In seguito ad invito del presidente e del professor Queirolo, il ministro comunicò i risultati degli esperimenti fatti nella clinica di Roma sulle iniezioni dei medicamenti eroici nelle vene.

Proseguendo accennò alla missione altamente umanitaria dei medici; e concluse rivolgendo un saluto a Torino, ai congressisti, al Comitato ordinatore, presieduto dal prof. Bozzolo, al cav. maggiore Mangianti, solerte segretario.

Il Congresso si chiuse al grido di: *Viva Baccelli! Viva Torino!*

MERCATI DELLE UVE.
(*Camera di Commercio ed Arti di Torino*).
8 ottobre.

Alba — Dolcetti mg. 98,000, da L. 1 60 a 1 80.
Barbera mg. 2000.
Neirani mg. 5000.
Freisa mg. 4000, da L. 1 50 a 1 65.

Alessandria — Uvaggio mg. 2300, da L. 1 85 a L. 1 70.

Asti — Barbera da L. 2 a 2 60.
Uve comuni da L. 1 50 a 2 35.
In tutto mg. 60,000.

Canelli — Moscato mg. 9794, da L. 1 50 a 2 25.
Barbera mg. 105.
Uvaggio mg. 3520, da L. 1 25 a 2 25.

Casale Monferrato — Uvaggio mg. 5000, da L. 1 30 a 1 90.

Cassine — Uvaggio da L. 1 30 a 1 60.

Ceva — Dolcetti mg. 1000, da L. 1 30 a 1 70.

Chieri — Freisa mg. 12,000, da L. 1 20 a 2.

Dogliani — Dolcetti mg. 8000, da L. 1 30 a 1 70.

Fossano — Dolcetti mg. 1000, da L. 1 40 a 1 20.
Uvaggio mg. 1100, da L. 1 40 a 1 10.

Nizza Monferrato — Moscato mg. 1250, da L. 1 95 a 2 40.
Uvaggio mg. 31,000, da L. 1 60 a 2 30.
Barbera mg. 4500, da L. 2 a 2 60.

San Damiano d'Asti — Barbera mg. 1995, da L. 2 10 a 2 50.
Uve mg. 4250, da L. 1 40 a 2.

Torino — Uvaggio mg. 5700, da L. 2 50 a 2 90.
Compreso il dazio di L. 0 70 per mg.

Tortona — Uva di collina nera mg. 25,000, da L. 1 20 a 1 60.
Uva di collina bianca mg. 5000, da L. 1 40 a 1 70.
Uva di pianura nera mg. 500, da L. 1 20 a 1 40.

Torino. — *Bollettino settimanale del mercato del bestiame.* — Prezzo degli animali da macello per miriagramma: Sanati da L. 10 a 9 50 — Vitelli da 7 50 a 6 75 — Buoi o manzi da 7 a 6 25 — Torelli, tori, moggie o manze da L. 6 a 5 — Vacche e soriani in genere da 4 a 3 50 — Suini da 10 a 9 50.

LUIGI ROUX, direttore.
ALFREDO FRASSATI, vice-direttore.
AUDASSO PAOLO, gerente.

Difetti di Vista
corretti dagli specialisti di Diottrica Oculistica
Comm. IGNAZIO Cav. Uff. MASSIMILIANO **Neuschüler**
col loro particolare sistema di lenti. Ricevono tutti i giorni feriali, ore 9 a 12 e 14 a 17, via Pietro Micca, 6. 10190

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI
alle condizioni prescritte dalla
LEGGE SUGLI INFORTUNI DEL LAVORO
RIVOLGERSI ALLA
ASSICURATRICE ITALIANA
SOCIETÀ ANONIMA
DI ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI E DI RIASSICURAZIONE
Capitale Soc. L. 5.000.000 - Versato L. 1.500.000
PRESSO LA
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
Assicurazioni individuali contro le disgrazie accidentali, collettive contro gli infortuni del lavoro.
Assicurazioni di responsabilità civile.
Per schiarimenti e proposte rivolgersi al rappresentante della Riunione Adriatica di Sicurtà, Geometra **CARLO ARNALDI**, via XX Settembre, 71. 10981

Istituto femm.le APORTI-BONCOMPAGNI
(*Sorelle Thesio*) - Via S. Massimo, 31, p. 1.
Corsi: Infantile - Elementare - Superiore - Complementare - Normale - Lingue estere - Pittura - Musica - Ballo — **Servizio di vettura.** c 11061

ISTITUTO RICALDONE con **Convitto.** — Esclusivo per l'istruzione classica. - Corsi regolari e corsi accelerati. — *Torino, via Arsenale*, 31. 11813

Prima di scegliere un Collegio consultate
L'ANNUARIO DEI COLLEGI-CONVITTI D'ITALIA
Spedire cartolina-vaglia di L. 4 alla **Direzione Verona**, Corte Mellone, 2. 11162 V

CAMBIO
D. LATTES - Via Cavour, 9 - TORINO
Compra e vendita Rendita, Obbligazioni **Oro, Argento, Biglietti Francia** con centesimi 5 per cento di provvigione sul prezzo della giornata. 128
Biglietti Lotteria Esposizione.

AVVISO
Il sig. GIULIO SERRAZANETTI di Bologna, proprietario della mostra **Difese Fluviali** all'Esposizione Generale, presso alla Ca d'Oro, rende noto avere pronto in magazzino a Castenaso, presso Bologna, un grande assortimento **apparecchi di difesa** di pronto collocamento; per qualche giorno l'inventore si tratterrà a Torino e potrà portarsi all'occorrenza sul posto del disastro. — Dirigersi dal suo rappresentante GIULIO SARTI, *Sala Ottagona* (Ceramica — Esposizione). c 11379

EUREKA-BERRY

Premiato con medaglia d'argento
ESPOSIZIONE NAZIONALE TORINO

ISTITUTO KINESITERAPICO DI TORINO
Torino - Corso Oporto, 12, p. 1° - Torino
(ANGOLO CORSO RE UMBERTO)
Istituto speciale per cure di massaggio
Massoterapia - Ginnastica Medica Svedese
Cura Vibratoria o Tremoloterapia
Cura Malattie Nervose
Malattie degli Organi della Digestione
Malattie Costituzionali - Malattie Chirurgiche
Cure Ortopediche sistema Zander per le deformità della schiena
Dottori ZUMAGLINI e BRAVETTA
Medici Direttori dell'Istituto Kinesiterapico di Torino
Per schiarimenti e informazioni rivolgersi alla Direzione. — Aperto nei giorni feriali dalle 8 1/2 alle 17.
PROGRAMMA GRATIS. 70

È inutile illudersi di guarire dalla
ARTRITE
GOTTA
REUMATISMI
senza ricorrere alla **NUOVA CURA ARNALDI** del chimico-farmacista **Carlo Arnaldi.**
11256 M **Foro Bonaparte, 35 - Milano.**

È pubblicato
TORINO E L'ESPOSIZIONE 1898
ALBUM RICORDO
con numerose vedute e soggetti artistici dal vero; edito dall'Advertising International C°.
Si vende all'Esposizione presso il chiosco della Casa Roux Frassati e C°, a **L. 3.**

TORINO 1898 — Tip. ROUX FRASSATI e C°